

ALLEGATO A)

ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. DEL

INDIRIZZI PER LA NOMINA E LA DESIGNAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSO SOCIETA', ENTI, AZIENDE ED ISTITUZIONI.

1. NOMINE E DESIGNAZIONI DI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSO SOCIETA', ENTI, AZIENDE, ISTITUZIONI

- 1) Le nomine e le designazioni che competono al Sindaco sono effettuate come previsto dall'art. 11 dello Statuto comunale sulla base degli indirizzi di seguito definiti.
- 2) Coloro che rappresentano il comune devono avere l'esercizio dei diritti civili e politici e devono possedere doti di elevata qualità morale e di indipendenza di giudizio.
- 3) I rappresentanti del Comune devono essere consiglieri comunali o scelti tra cittadini eleggibili alla carica di Consigliere comunale in conformità alle previsioni degli Statuti e o dei regolamenti degli enti, aziende ed istituzioni presso i quali eserciteranno le funzioni, salve le incompatibilità sancite da leggi speciali, statali o regionali, in particolare le cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal Decreto Legislativo 8/4/2013 n.39.
- 4) Il Sindaco, in piena autonomia, nomina o designa i rappresentanti del Comune a tempo determinato e per un periodo non superiore alla durata del proprio mandato, secondo criteri di competenza e capacità professionale ed al fine di raggiungere gli indirizzi politici amministrativi, le direttive programmatiche e gli obiettivi stabiliti dal consiglio comunale.
- 5) Nelle nomine e designazioni il Sindaco deve attenersi a criteri di trasparenza, partecipazione nel rispetto della parità di genere e del rinnovamento anche generazionale.
- 6) In particolare non possono essere nominati o designati quali rappresentanti del Comune: il coniuge, gli ascendenti i discendenti, i parenti e gli affini fino al secondo grado del Sindaco, degli Assessori e dei Consiglieri.

2. MODALITA' DI SCELTA DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE

- 1) Nei casi in cui è stabilito che degli organi di società, enti, aziende, istituzioni, devono far parte dei Consiglieri Comunali, questi sono nominati o designati dal Sindaco con decreto e scelti tra una rosa di nomi segnalati singolarmente dai capigruppo consiliare in un numero superiore rispetto a quello da nominare o da designare.
- 2) Le proposte dovranno essere sottoscritte dal responsabile del gruppo proponente e pervenire al comune entro 5 giorni dal ricevimento della richiesta.
- 3) Nel caso in cui sia prevista per legge, regolamento o statuto dell'ente, azienda o istituzione la rappresentanza delle minoranze prima di procedere alle nomine o alle designazioni il Sindaco invita i capigruppo consiliari di minoranza a designare se possibile congiuntamente e per iscritto il candidato o i candidati aventi i requisiti previsti, allegando curriculum vitae. Nel caso di designazione disgiunta la scelta sarà effettuata dal Sindaco. In caso di mancata comunicazione il Sindaco provvederà autonomamente.
- 4) Nel caso in cui è stabilito che degli organi di società, enti, aziende, istituzioni, devono far parte rappresentanti del Comune non Consiglieri Comunali, verranno raccolte candidature anche dalla città, dalle Associazioni ed in genere dalle forze rappresentative della società

civile, assicurandone adeguata pubblicizzazione. A tal fine verrà data notizia alla cittadinanza a mezzo di avviso contenente il termine utile entro il quale presentare le candidature pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Magenta – Amministrazione Trasparente – Enti Controllati.

- 5) Qualora non vengano presentate candidature o le stesse risultino numericamente insufficienti o risultino a giudizio insindacabile del Sindaco inadeguate o insoddisfacenti rispetto all'incarico da conferire il sindaco stesso provvede direttamente alla nomina o designazione con atto motivato.

3. MODALITA' PROCEDIMENTALI PER LA NOMINA O DESIGNAZIONE

- 1) Il Sindaco, ogni qual volta sia necessario procedere alla nomina o alla designazione di rappresentanti dell'ente presso società, aziende, enti e istituzioni, ne data notizia alla cittadinanza a mezzo di avviso sul sito istituzionale del Comune di Magenta – Amministrazione Trasparente – Enti Controllati assegnando un termine non inferiore a giorni 5 per la presentazione delle candidature.
- 2) I cittadini interessati, in possesso dei prescritti requisiti, potranno avanzare le proprie candidature relativamente agli incarichi da conferire.
- 3) Il Sindaco potrà prescindere dalle proposte di candidature pervenute qualora ritenga che le stesse siano insufficienti o risultino, a suo insindacabile giudizio, inadeguate o insoddisfacenti rispetto all'incarico da conferire.
- 4) Al termine di giorni 5 per l'assegnazione delle candidature previsto al precedente punto 1) è ammessa deroga per rispettare i termini di legge fissati per le nomine.

4. DICHIARAZIONE PER LA NOMINA

- 1) Le candidature sono indirizzate al Sindaco e sono fatte pervenire al competente ufficio del Comune entro il termine fissato nel bando per la nomina o designazione.
- 2) Le candidature devono essere accompagnate, a pena di inammissibilità:
 - a- dalla dichiarazione di accettazione della candidatura da parte dell'interessato;
 - b- dal curriculum, sottoscritto dal candidato, completo dei dati anagrafici, dei titoli di studio e di tutte le informazioni che consentano di vagliare in modo adeguato la competenza professionale, l'esperienza generale e specifica, le cariche ricoperte in Enti, Aziende e Società pubbliche o private. Nel caso di candidatura per il rinnovo dell'incarico o di incarichi successivi ad altro svolto in ente o azienda diversa di Amministratore, i risultati gestionali conseguiti;
 - c- dalla dichiarazione del candidato che non sussistono a suo carico motivi generali o speciali, compresi quelli di cui alla legge 19.3.90 n. 55 e successive modificazioni e integrazioni nonché quelli di cui al Decreto Legislativo 8/4/2013 n. 39 di inconferibilità e di incompatibilità allo specifico incarico al quale la candidatura si riferisce;
 - d- dalla dichiarazione del candidato ai sensi della legge 19.3.90 n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni, di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione e di non essere a conoscenza dell'esistenza a proprio carico di procedimenti per l'applicazione di misure di prevenzione;
 - e- dal certificato penale o dalla relativa autocertificazione;
 - f- dalle altre dichiarazioni e dagli altri documenti e informazioni eventualmente richiesti dal bando;

g- dalla dichiarazione di insussistenza di conflitti di interessi con il Comune di Magenta e con gli enti in cui si candida;

h- dalla dichiarazione di inesistenza di procedimenti penali in corso per reati di natura dolosa ad esclusione dei reati di opinione e/o la condanna per gli stessi reati nonché per i reati contro la Pubblica Amministrazione di cui al Capo II, art. 3 del Decreto Legislativo 8/4/2013 n. 39;

i- autorizzazione esplicita al trattamento dei dati giudiziari per quanto necessario ai fini del perfezionamento della procedura di nomina e di verifica periodica delle condizioni richieste per la permanenza nell'ufficio;

j- dalla dichiarazione di eventuali casi di revoca dall'incarico di rappresentante di enti pubblici ed organismi partecipati direttamente o indirettamente da enti ed organismi pubblici.

- 3) Il candidato dovrà allegare alla candidatura un curriculum corredato della eventuale documentazione ritenuta pertinente per lo specifico incarico.

5. ACCETTAZIONE DELLA NOMINA O DELLA DESIGNAZIONE

1) Il decreto di nomina o di designazione deve essere notificato all'interessato, firmato per accettazione, comunicato ai capigruppo consiliari ed alla città attraverso adeguati strumenti di informazione.

2) Lo stesso sarà pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Magenta – Amministrazione Trasparente – Enti Controllati e trasmesso agli Enti, istituzioni ed Aziende cui si riferisce.

3) Qualora ricorrano i casi di incompatibilità l'interessato potrà accettare la nomina o designazione impegnandosi a rimuovere la causa di incompatibilità entro un termine ritenuto congruo dal sindaco. In difetto si avrà la decadenza dalla nomina/designazione.

6. OBBLIGHI DEI NOMINATI E DESIGNATI

1) Coloro che sono stati nominati o designati a rappresentare il Comune, sono tenuti nell'espletamento del proprio mandato a conformarsi agli indirizzi programmatici espressi dal Consiglio Comunale relativamente ai singoli settori di competenza.

2) Il Sindaco esercita le funzioni di controllo e vigilanza dei rappresentanti del Comune rispetto agli indirizzi politici amministrativi, alle direttive programmatiche e agli obiettivi stabiliti dal Consiglio Comunale.

3) Quando sia fatta richiesta dal Sindaco, coloro che sono stati nominati o designati, sono tenuti a inviare una relazione dell'attività svolta che è comunicata alla prima seduta utile del Consiglio Comunale per consentirne la discussione, disponendo, qualora ricorrano le condizioni, l'audizione dei medesimi.

7. DIMISSIONI DALLA CARICA

1) Le dimissioni di coloro che sono stati nominati o designati a rappresentare il Comune presso società, enti, aziende istituzioni sono irrevocabili una volta acquisite al protocollo generale del Comune.

8. DECADENZA

- 1) Al Sindaco compete la pronuncia di decadenza dei rappresentati del Comune nominati o designati nei cui confronti sopravvengono cause di incandidabilità o incompatibilità o per la perdita anche di uno solo dei requisiti richiesti per la nomina.
- 2) L'accertamento di dichiarazioni mendaci nella documentazione a corredo della domanda comporta la decadenza dall'incarico.
- 3) La decadenza va notificata all'interessato e produce effetto, salvo diversa indicazione della legge, statuto e regolamento, dal giorno della notifica stessa.

9. REVOCA

- 1) Costituisce motivo di revoca il verificarsi di gravi inosservanze di obblighi di legge, del presente atto, degli indirizzi programmatici o alle direttive istituzionali, quando risultino gravi motivi di incompatibilità o di incoerenza con la carica ricoperta, di contrasto con gli indirizzi programmatici del Comune, documentata inefficienza, pregiudizio arrecato agli interessi del Comune o dell'ente, nonché il verificarsi di assenze ingiustificate dalle riunioni dell'organo di amministrazione in cui l'interessato rappresenta il Comune.
- 2) Costituisce altresì causa di revoca il rifiuto non debitamente motivato, a fronte di formale invito, di presentarsi per svolgere audizioni dinanzi al Consiglio comunale
- 3) Restano salve le disposizioni di cui al Codice Civile, allo Statuto comunale, nonché dei singoli Statuti degli enti interessati dal provvedimento di revoca.
- 4) Al di fuori di casi di revoca di cui ai commi precedenti, il potere di revoca è da ritenersi immanente al rapporto che lega l'interessato con l'Amministrazione comunale. Costituisce motivo di revoca il verificarsi di fatti che compromettano detto rapporto fiduciario.
- 5) Il provvedimento di revoca produce effetto dalla data della notifica .

10. SURROGAZIONE DEI NOMINATI O DESIGNATI

- 1) Nel caso in cui la persona nominata o designata cessi dall'incarico per dimissioni o per qualunque altra causa, il Sindaco provvede alla surrogazione attingendo dalle candidature già pervenute per il medesimo incarico oppure qualora le ritenga, a suo insindacabile giudizio, numericamente rimaste insufficienti o inadeguate rispetto all'incarico da conferire riattivando le modalità procedurali di cui all'articolo 3.

* La "nomina" è l'atto col quale il soggetto nominato è direttamente investito della funzione ed assume immediatamente la relativa qualità.

*La "designazione" è una proposta di nomina – solitamente vincolante -, e la concreta investitura e assunzione della qualità è rinviata alla emancipazione dell'effettivo atto di nomina, di competenza di un organo o ente diverso da quello che ha operato la designazione.

*La "revoca" è l'atto col quale viene ritirata una precedente nomina o designazione.